

PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA CULTURALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-GG-R/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI

*/**/*
Il corso intende illustrare criticamente l'evoluzione della geografia culturale, e del concetto stesso di cultura in geografia, tra lo scorso secolo e i dibattiti contemporanei. Alla fine del corso lo studente conoscerà il ruolo fondamentale svolto dal cultural turn nel costruire prospettive critiche e introdurre contenuti e tematiche che sono al centro dei dibattiti geografici di oggi; sarà inoltre in grado di contestualizzare le principali questioni delle geografie culturali odierne entro le molteplici intersezioni teoriche che caratterizzano l'evolversi del pensiero contemporaneo nelle scienze umane e sociali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

*/**/*
Conoscenza e capacità di comprensione
Il corso offre allo studente la conoscenza e la comprensione delle principali tematiche culturali del mondo contemporaneo e globalizzato, quali, ad esempio, il ruolo fondamentale dell'opera umana nella creazione dei differenti luoghi, paesaggi, valori culturali e assetti politici presenti nel mondo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Il corso intende fornire la capacità di applicare il metodo delle analogie e differenze ai paesaggi italiani, europei ed extraeuropei, individuando gli elementi fisici significativi, le emergenze storiche, artistiche, architettoniche e ambientali.

Autonomia di giudizio
Lo studente al termine del corso otterrà la capacità di riconoscere e descrivere i singoli elementi e le interrelazioni tra gli elementi di un paesaggio a varia scala geografica.

Abilità comunicative

Lo studente apprende la capacità di riconoscere e descrivere i singoli elementi e le interrelazioni tra gli elementi di un paesaggio a varia scala geografica e l'abilità a utilizzare le conoscenze acquisite per documentare, denunciare e comunicare efficacemente particolari aspetti dei paesaggi relativi ai temi di degrado, conservazione e valorizzazione.

Capacità di apprendimento

Lo studente comprenderà quali sono gli strumenti ideali per la ricerca di nuove informazioni, e i metodi più efficienti per il loro corretto impiego sia in una logica di autoapprendimento che in una logica di identificazione delle informazioni per l'ampliamento del proprio bagaglio culturale.

Programma didattico (per macro aree + numero lezioni previste)

- L'evoluzione della geografia culturale dallo scorso secolo a oggi, con focus sugli sviluppi degli ultimi decenni, dalla new cultural geography degli anni Ottanta del Novecento ai dibattiti più recenti. (lezioni previste n. 8)

- I principali temi e le principali prospettive che le geografie culturali hanno introdotto o contribuito a introdurre nei dibattiti geografici di oggi: geografie femministe e di genere, geografie delle mobilità, geografie postcoloniali e decoloniali, heritage geographies. Concetti chiave analizzati nella loro evoluzione di significato: soggettività, corpo, differenza/alterità, oltre che paesaggio. (lezioni previste n. 8)

- Organizzazione culturale degli spazi terrestri - paesaggio agrario - natura, arte e architettura nel paesaggio - vino, cibo e identità - tradizioni, usi e costumi - migrazioni - il concetto di luogo. (lezioni previste n. 8)

- Origini ed evoluzione della Geografia culturale con le sue tre Scuole (Tedesca, Francese, di Berkeley) - la crisi della Geografia Culturale e la sua rinascita negli anni '80 - la New Cultural Geography: la svolta spaziale e culturale della disciplina. . (lezioni previste n. 8)

- La contestualizzazione dei temi e delle prospettive delle geografie culturali nei più ampi dibattiti dalla seconda metà dello scorso secolo ad oggi (postmoderno, poststrutturalismo, cultural studies). (lezioni previste n. 4)

Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).